
















D.M. 17 ottobre 2024, n. 359 e D.M. 31 ottobre 2024, n. 406 - Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici a favore di progetti di attività di spettacolo dal vivo da includere nella rassegna: "AUTUNNO FIORENTINO 2025" – CUP H14J25000300001

Modello B - Proposta progettuale "Autunno Fiorentino 2025"

1.	SOGGETTO PROPONENTE
RAGIONE SOCIALE:	IL TEATRO DELLE DONNE ETS
SEDE LEGALE:	via A. Canova, 100/2 – 50142 Firenze
LEGALE RAPPRESENTANTE:	MARIA CRISTINA GHELLI
E-MAIL ISTITUZIONALE:	teatro.donne@libero.it
N. TELEFONO:	055-2776393
BREVE PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO (max 800 caratteri): <i>indicare sinteticamente storia e mission.</i>	<p>Il Teatro delle Donne è un Centro di Drammaturgia in linea con i più famosi centri di drammaturgia europei, che si occupa della scrittura teatrale contemporanea promuovendo un teatro al quale si devono senza dubbio alcuni fra i fermenti più interessanti del panorama della nuova drammaturgia e specificamente della drammaturgia femminile contemporanea.</p> <p>Da più di trent'anni punto di raccordo propulsivo di tutto quello che si è fatto e si fa per il teatro in Italia da parte delle donne, il Teatro delle Donne è stato all'avanguardia nel creare un centro di produzione, supportato da un Archivio di più di 1000 testi catalogati. Le AUTRICI ma anche gli AUTORI sono al centro del progetto, si tratta di autori viventi, spesso giovani o emergenti, che il centro di drammaturgia seleziona e mette in scena, con un'attenzione sempre particolare al tema del contrasto alla violenza contro le donne. Dal 2022 ha residenza presso il teatro Goldoni di Firenze.</p>

2.	SINTESI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE					
TITOLO INTERVENTO:	AZIONI DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE: L'EDUCAZIONE SENTIMENTALE _LA MATERNITA'					
DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO (max 1000 caratteri)	<p>Si tratta di contrastare la violenza contro le donne attraverso la messa in scena di spettacoli, la realizzazione di laboratori, di letture, di corsi di teatro per adulti e specifici per adolescenti, di spettacoli nelle scuole, che hanno tutti al centro l'educazione sentimentale, cioè un nuovo modo, non violento, di rapportarsi all'altro e di gestire i propri sentimenti. Nello stesso tempo una riflessione sulla maternità, su cosa vuol dire oggi per una donna avvicinarsi alla maternità in età adulta, spesso più che adulta, e al rischio del fallimento, di non riuscire a portare a termine una gravidanza. Per analizzare questo punto ci avvarremo dei testi di Oriana Fallaci "Lettera a un bambino mai nato" e Dacia Maraini "Un clandestino a bordo" ma anche a quello della giovane Silvia Nanni "Mamme a metà".</p>					
LOCALIZZAZIONE EVENTI:	<table border="1"> <tr> <td> Quartiere 1</td> <td> Quartiere 2</td> <td> Quartiere 3</td> <td> Quartiere 4</td> <td> Quartiere 5</td> </tr> </table>	 Quartiere 1	 Quartiere 2	 Quartiere 3	 Quartiere 4	 Quartiere 5
 Quartiere 1	 Quartiere 2	 Quartiere 3	 Quartiere 4	 Quartiere 5		

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2025”

<p>TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: (Articolo 3 Avviso Pubblico)</p>	<p>a) spettacoli dal vivo nell’accezione di cui al D.M. 23 dicembre 2024, rep. n. 463 e ss.mm.ii..</p> <p>b) iniziative nell’ambito dello spettacolo dal vivo volte al rafforzamento dell’offerta culturale già esistente</p> <p>c) iniziative formative e laboratori dedicati alle arti performative</p>
<p>CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA’ (elencare le date, i luoghi di svolgimento delle attività progettuali, il quartiere e l’evento)</p>	<p>Esempio: 1. [gg/mm/aa – luogo – quartiere - evento]</p> <p>a) spettacoli dal vivo nell’accezione di cui al D.M. 23 dicembre 2024, rep. n. 463 e ss.mm.ii..</p> <p>PER BAMBINI Dal 13 ottobre al 24 novembre ore 17,00 13/10/2025 - LUDOTECA LA CARROZZA DI HANS - Quartiere 4 FAVOLE&MERENDA 27/10/2025 - LUDOTECA LA CARROZZA DI HANS - Quartiere 4 FAVOLE&MERENDA 10/11/2025 - LUDOTECA LA CARROZZA DI HANS - Quartiere 4 - FAVOLE&MERENDA 24/11/2025 - LUDOTECA LA CARROZZA DI HANS - Quartiere 4 - FAVOLE&MERENDA</p> <p>PER ADULTI 02/10/2025 - TEATRO DELLE SPIAGGE ore 19,00 – quartiere 5 LA SORELLA DI ELVIS – lettura con aperitivo</p> <p>09/10/2025 - CENTRO GIOVANI SONORIA ore 21,00 – quartiere 4 LA SORELLA DI ELVIS</p> <p>16/10/2025 -CENTRO GIOVANI SONORIA ore 21,00 – quartiere 4 IL DISOBBEDIENTE</p> <p>23/11/2025 – SALA CONSIGLIARE QUARTIERE 4 – ore 19,00 L’EVENEMENT</p> <p>26/11/2025 – FABBRICA EUROPA – ore 21,00 - quartiere 1 MAMME A META’</p> <p>Dal 22 al 29 novembre – LIMONAIA DI VILLA VOGEL – ore 20,30 quartiere 4 22/11/2025 - LIMONAIA DI VILLA VOGEL - LA MOGLIE DEL MONDO 23/11/2025 - LIMONAIA DI VILLA VOGEL - LA MOGLIE DEL MONDO 24/11/2025 - LIMONAIA DI VILLA VOGEL - LA MOGLIE DEL MONDO 25/11/2025 - LIMONAIA DI VILLA VOGEL - LA MOGLIE DEL MONDO 26/11/2025 - LIMONAIA DI VILLA VOGEL - LA MOGLIE DEL MONDO 27/11/2025 - LIMONAIA DI VILLA VOGEL - LA MOGLIE DEL MONDO 28/11/2025 - LIMONAIA DI VILLA VOGEL - LA MOGLIE DEL MONDO 29/11/2025 - LIMONAIA DI VILLA VOGEL - LA MOGLIE DEL MONDO</p>

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2025”

PER LE SCUOLE

10/11/2025 - ITT MARCO POLO – ore 10,00 – quartiere 4

IL LABIRINTO DELLE EMOZIONI

11/11/2025 - ITT MARCO POLO – ore 10,00 – quartiere 4

IL LABIRINTO DELLE EMOZIONI

12/11/2025 - ITT MARCO POLO ore 10,00 - quartiere 4

IL LABIRINTO DELLE EMOZIONI

13/11/2025 - ITT MARCO POLO – ore 10,00 - quartiere 4

IL LABIRINTO DELLE EMOZIONI

14/11/2025 - ITT MARCO POLO – ore 10,00 - quartiere 4

IL LABIRINTO DELLE EMOZIONI

15/11/2025 - ITT MARCO POLO ore 10,00 - quartiere 4

IL LABIRINTO DELLE EMOZIONI

iv b) iniziative nell’ambito dello spettacolo dal vivo volte al rafforzamento dell’offerta culturale già esistente

LETTURE

Dal **10 ottobre al 14 novembre** alla **BIBLIOTECANOVA** ORE 18,00 quartiere 4

10/10/2025 –BIBLIOTECANOVA - **UN CLANDESTINO A BORDO** di Dacia Maraini

17/10/2025 – BIBLIOTECANOVA - **UN CLANDESTINO A BORDO** di Dacia Maraini

24/10/2025 – BIBLIOTECANOVA - **LETTERA A UN BAMBINO MAI NATO** di Oriana Fallaci

31/10/2025 –BIBLIOTECANOVA - **LETTERA A UN BAMBINO MAI NATO** di Oriana Fallaci

07/11/2025 – BIBLIOTECANOVA - **MAMME A META’** di Silvia Nanni

14/11/2025 - BIBLIOTECANOVA - **MAMME A META’** di Silvia Nanni

c) iniziative formative e laboratori dedicati alle arti performative

CORSI

DAL 21 OTTOBRE AL 13 NOVEMBRE CORSO per adulti di **LETTURA AD ALTA VOCE** a cura di **ANTONIO FAZZINI** e **AMERIGO FONTANI** - quartiere 4

21/10/2025 – LIMONAIA DI VILLA VOGEL - **AD ALTA VOCE CORSO DI LETTURA PER ADULTI**

23/10/2025 – LIMONAIA DI VILLA VOGEL - **AD ALTA VOCE CORSO DI LETTURA PER ADULTI**

28/10/2025 – LIMONAIA DI VILLA VOGEL - **AD ALTA VOCE CORSO DI LETTURA PER ADULTI**

30/10/2025 – LIMONAIA DI VILLA VOGEL - **AD ALTA VOCE CORSO DI LETTURA PER ADULTI**

04/11/2025 – LIMONAIA DI VILLA VOGEL - **AD ALTA VOCE CORSO DI LETTURA PER ADULTI**

06/11/2025 – LIMONAIA DI VILLA VOGEL - **AD ALTA VOCE CORSO**

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2025”

	<p>DI LETTURA PER ADULTI 11/11/2025 – LIMONAIA DI VILLA VOGEL - AD ALTA VOCE CORSO DI LETTURA PER ADULTI 13/11/2025 – AD ALTA VOCE CORSO DI LETTURA PER ADULTI LIMONAIA DI VILLA VOGEL</p> <p>Dal 16 OTTOBRE al 6 NOVEMBRE presso lo spazio IL LAVORATORIO al Quartiere 2 un corso per ADOLESCENTI condotto da ANGELA ANTONINI</p> <p>16/10/2025- IL LAVORATORIO – CORSO PER ADOLESCENTI - quartiere 2 23/10/2025 IL LAVORATORIO – CORSO PER ADOLESCENTI - quartiere 2 30/10/2025 IL LAVORATORIO – CORSO PER ADOLESCENTI - quartiere 2 06/11/2025 IL LAVORATORIO – CORSO PER ADOLESCENTI - quartiere 2</p>
--	--

3.	DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE <i>(compilare tutti i campi sottostanti)</i>
1)	<p>Caratteristiche proprie del progetto con riferimento al radicamento dell’iniziativa sul territorio e alla qualità artistica del progetto da realizzare (max. 25 punti)</p> <ul style="list-style-type: none"> • qualità artistica della proposta progettuale, anche con riferimento al personale artistico e tecnico coinvolto; • radicamento della proposta progettuale sul territorio; • diversificazione e multidisciplinarietà della proposta; • numero di eventi (complessivi e per ciascun quartiere coinvolto); • estensione territoriale delle attività, oltre il requisito minimo di coinvolgimento di almeno 2 quartieri <p><i>Illustrare la proposta progettuale e le modalità di perseguimento degli obiettivi indicati [massimo 2000 caratteri]</i></p> <p>Il Teatro delle Donne mette a disposizione del progetto la sua più che trentennale esperienza come centro di produzione drammaturgica contemporanea, le decine di autori e autrici, attori e attrici, registi e registi coinvolti nel lavoro del centro.</p> <p>Negli spettacoli per bambini FAVOLE&MERENDA sono coinvolte le attrici e registe ANGELA ANTONINI e ELENA MIRANDA Per gli adulti proponiamo: Al Centro Giovani SONORIA, LA SORELLA DI ELVIS di Angela Antonini e IL DISOBBEDIENTE di Eugenio Nocciolini.</p> <p><u>LA SORELLA DI ELVIS</u> <i>Nudo di donna in piedi</i> di Angela Antonini e Floor Robert drammaturgia di Angela Antonini disegno dal vivo Floor Robert</p>

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2025”

luci Laura De Bernardis

suono Brando Nencini

con ANGELA ANTONINI e FLOOR ROBERT

Al centro di questo percorso il corpo, un corpo ribelle e desiderante, il “soggetto” da cui ripartire, l’unico bene che nessuno può toglierci. Il corpo messo al centro del dibattito nella società contemporanea è quello della donna, che si fa terreno simbolico, campo sui cui combattono forze diverse e in contrapposizione. Due artiste, due performer disegnano - in tempo reale sul palco – corpi femminili nel momento stesso in cui compiono un atto di libertà e di trasformazione, riappropriandosi così di un’immagine dell’umano, libera dai cliché di genere e dalle logiche di potere che lo hanno sempre imprigionato. L’immediatezza e la potenza visiva del disegno dell’artista Floor Robert in arte La Pler, si incontra con le parole del testo scritto da Angela Antonini che invita il pubblico a riflettere sulle relazioni di potere che si trovano incarnate, rappresentate ed esibite in modo molto fisico, nelle attività, negli oggetti e nelle condotte corporee, apparendoci spesso volte scontate e normali. In un mondo che pone i suoi divieti, i suoi controlli, strumentalizza e detta legge sulla libertà, l’autonomia, l’esistenza dei corpi, in particolare – *va detto* – quello delle donne, sessualità, desiderio, gravidanza, ciclo mestruale, pubertà, sviluppo, nascita e morte. Un invito a ribellarsi all’immaginario patinato dei giorni nostri.

E mentre il disegno dal vivo offre una visione viscerale del corpo femminile, la figura della “sorella di Elvis” diventa il simbolo di un’identità negata, inespressa, inascoltata.

IL DISOBBEDIENTE

Don Milani a San Donato

testo e regia **EUGENIO NOCCIOLINI**

con **GABRIELE GIAFFREDA**

e gli allievi: **Alessia Niccoli, Mattia Ricchiuti, Rebecca Palmerini,**

Marco Salvadori, Giulio Valente, Vanessa Zingoni

È un’anonima giornata del mese di ottobre dell’anno 1947, per la precisione un giovedì. Piove. Piove tanto. Piove a dirotto. Poche persone sono lì ad accogliere il nuovo cappellano. Un cappellano che in poco più di sette anni cambierà parecchie cose, incluso se stesso.

Figura di rottura, eppure estremamente rigido. Incredibile precursore dei tempi e al contempo severo, categorico. Don Lorenzo Milani, erroneamente definito “il cattocomunista”, è da tutti ricordato soprattutto per il periodo vissuto a Barbiana.

In pochi, tuttavia, sanno che il suo allontanamento, *pardon* trasferimento, venne in conseguenza di ciò che stava facendo proprio a Calenzano, nella chiesa di San Donato.

Prima pedagogo che prete, ecco qui raccontata la sua esperienza straordinaria della Scuola Popolare, che accoglieva insieme bambini e operai. Ecco come provava a creare una nuova società, dove il contadino sapesse difendersi “dal padrone e dai preti”. Ecco come Don Lorenzo Milani non bestemmava il suo tempo.

“In quanto a S. Donato, io ho la suprema convinzione che le cariche di esplosivo che ho ammonticchiato in questi cinque anni non smetteranno di scoppiettare per almeno 50 anni sotto il sedere dei miei vincitori” .
(Don Lorenzo Milani)

Al Teatro delle Spiagge al Quartiere 5 – lettura con aperitivo

02/10/2025

LA SORELLA DI ELVIS

Nudo di donna in piedi

di Angela Antonini e Floor Robert

drammaturgia di Angela Antonini

disegno dal vivo Floor Robert

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2025”

Luci Laura De Bernardis
suono Brando Nencini
con ANGELA ANTONINI e FLOOR ROBERT

A Fabbrica Europa al Quartiere 1 - spettacolo

26/11/2025

MAMME A META'

Di Silvia Nanni

Con ELENA MIRANDA

E Lisa Santinelli

Regia Gabriele Giaffreda

Laura, protagonista del monologo, è seduta in un luogo non precisato, parlando a qualcuno che non vediamo né sentiamo. Il suo è inizialmente un fiume di parole che sembra non portare a niente, fino a quando non trova il coraggio di confessare: ha appena avuto un aborto spontaneo.

Mano a mano il tema si allarga anche ad altre questioni correlate e per lo più taciute, come la difficoltà delle donne, soprattutto oltre i 35 anni, di riuscire a rimanere incinte; la scarsa informazione riguardo l'importante percentuale di rischio di aborto spontaneo e la mancanza di sostegno psicologico a coloro che lo subiscono, ritrovandosi proprio nello stesso reparto delle partorienti.

Con delicatezza, rabbia, ma anche leggerezza, in un dialogo sonoro serrato con la musicista presente sul palco e che esegue cover e canzoni originali, Laura ci parla di sé e della sua esperienza – che è poi l'esperienza di tante, tantissime donne - e di quell'essere subito forte per forza che lei adesso non accetta.

Alla Limonaia di Villa Vogel in un piccolo spazio un'iniziativa contro la violenza alle donne **dal 22 al 29 novembre**, che verrà ripetuta per 8 serate in uno spazio intimo

22-29/11/2025

LA MOGLIE DEL MONDO – CAROL ANN DUFFY

Uno spettacolo di stand up poetry

di e con ANGELA ANTONINI

Una raccolta di autoritratti le cui protagoniste sono donne, vere o immaginarie, in cerca di un loro ruolo nella storia e nel mito. Sono le mogli di uomini famosi, come la signora Pilato, la signora Esopo, la signora Freud e altri ancora; oppure sono donne tradizionalmente definite tramite i loro uomini, come Dalila o Euridice. Sono le mogli del mondo secondo l'efficace titolo. Il monologo permette di dare una voce distintiva e forte a ciascuna di queste mogli che rappresentano un'affascinante rivisitazione, una versione dei fatti dalla parte di lei. Le narratrici non si limitano infatti ad aggiungere particolari mancanti o verità nascoste alle storie già note, ma ciascuna di loro ha spesso una storia del tutto inedita da raccontare. Con humor britannico in questa splendida raccolta *La moglie del mondo*, pubblicata nel 2002, Carol Ann Duffy affila il suo sarcasmo, gioca la carta di una critica alla Storia e al Mito, sempre maschili, rovesciati però dallo sguardo di queste mogli, ritratte nei loro monologhi graffianti e demistificanti. L'operazione è comica e poetica allo stesso tempo, per rivitalizzare il senso e la fruizione della poesia contemporanea e avvicinarla al grande pubblico attraverso un monologo ispirato alla stand up comedy che restituire voce a ciò che voce non aveva nei secoli della storia maschile: l'universo femminile.

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2025”

Per le scuole torniamo all’Istituto Marco Polo con una produzione appositamente elaborata da Filippo Renda per il Teatro delle Donne e Artemisia (Centro antiviolenza)

11-15/11/2025

IL LABIRINTO DELLE EMOZIONI

drammaturgia e regia Filippo Renda

due attori giovani in via di definizione

Subito dopo aver infierito sulla loro vittima, i sette ragazzi – tra i 18 e i 22 anni – dello “Stupro di Palermo” sono andati insieme in una rosticceria del centro per rifocillarsi. La stessa cosa che fecero Angelo Izzo e Gianni Guido dopo aver massacrato Donatella Colasanti e Rosaria Lopez al Circeo il 30 settembre 1975.

Una coincidenza spettrale che ci porta ad accostare i due terribili eventi e coloro che li hanno provocati. Eppure una grande differenza separa le due vicende e rende la più recente delle due esemplificativa di una nuova generazione segnata dalla violenza: i luoghi che precedono e succedono ai fatti non sono più reali, ma virtuali; gli aguzzini perdono il proprio corpo e lo trasformano in dati seminati nelle chat di Whatsapp. Il crimine stesso, avvenuto realmente, ha come fine quello di essere digitalizzato, trasformato in contenuto multimediale da condividere con un’utenza liquida se non addirittura fumosa: Il godimento del carnefice non è più nel compimento dell’atto, ma nell’azione narcisistica di specchiarsi in esso. Le indagini e il processo, infine, possono sperare in una svolta non tirando qualcosa fuori dai corpi e dalle emotività dei ragazzi, ma ritrovando gli smartphone occultati dal gruppo.

Alla **BIBLOTECANOVA** Per il pubblico che non ama le uscite serali, proponiamo **ogni venerdì alle 18,00 la lettura-teatralizzata di un grande classico** sul tema della maternità, con la partecipazione dei nostri migliori attori: **sei appuntamenti sul tema della maternità mancata**, sulla difficoltà di diventare madri dopo una certa età, sul senso di fallimento che comporta per una donna un aborto spontaneo e su quanto venga taciuto, per non soffrire ancora di più. Die grandi autrici si sono confrontate con l’argomento **Dacia Maraini** e **Oriana Fallaci**, poi un testo di una giovane autrice, **Silvia Nanni**, testo che ha debuttato solo un anno fa.

10 e 17/10/2025

UN CLANDESTINO A BORDO

Di Dacia Maraini

Con MIRIAM BARDINI

24 e 31/10/2025

LETTERA AD UN BAMBINO MAI NATO

di Oriana Fallaci

con SONIA REMORINI

07-14/11/2025

MAMME A META’

Di Silvia Nanni

Con ELENA MIRANDA e Lisa Santinelli

Tutti i tre testi affrontano il tema dell’aborto spontaneo, di quelle gravidanze interrotte che spesso portano a non poter più avere un figlio, come nel caso delle due grandi autrici.

Alla **Limonaia di Villa Vogel** un corso **AD ALTA VOCE**, dedicato alla lettura su grandi testi di autrici del ‘900 come NATALIA GINSBURG, ELSA MORANTE, DACIA MARAINI, ORIANA FALLACI

21-23 -28-30/10 4-6-1-14/11/2025

CORSO AD ALTA VOCE

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2025”

Con **ANTONIO FAZZINI e AMERIGO FONTANI**

Alla sala consiliare del Quartiere 4 il 23 novembre alle ore 19,00 L'EVENEMENT di Annie Ernaux, recital di ELENA ARVIGO.

Per il suo pubblico era già un'icona e di certo non serviva il Premio Nobel per la Letteratura 2022 per farla amare dai suoi lettori. Fatto sta che il premio non ha fatto altro che confermare il suo essere una scrittrice eccezionale. Negli ultimi anni, è diventata quasi un culto per chiunque ami la scrittura. E questo è successo anche in Italia. Con il successo del film *La scelta di Anne – L'Événement*, vincitore del Leone d'oro al Festival di Venezia 2020, il libro *L'évento* da cui è tratto il film è tornato molto in auge. Uscito in Francia nel 2010, racconta l'esperienza di una ragazza che cerca disperatamente di abortire in un mondo che non le riconosce questo diritto, portando alla luce una ferita collettiva.

- radicamento della proposta progettuale sul territorio;

Il territorio in cui opera normalmente il Teatro delle Donne è quello **del quartiere 4 e del quartiere 1 di Firenze**. Nel quartiere 4 l'Associazione ha la sua sede legale e in cui ha mosso i primi passi trent'anni fa. In questo quartiere il Teatro delle Donne ha sempre realizzato iniziative, dal 2021 hanno preso sede nel quartiere anche i nostri uffici e l'Archivio del nostro Centro di Drammaturgia con i suoi più di 1.000 testi. Con il Quartiere 4 si sono attivate una serie di collaborazioni che vanno dalla BiblioteCanova dell'Isolotto, alle tre ludoteche "La carrozza di Hans" in via Canova e "La Mondolfiera" in via dell'Anconella e "L'albero di Alice", al Centro Giovani e Musica "Sonoria".

Abbiamo molto lavorato su questo territorio anche in estiva stringendo alleanze con istituzioni importanti: la Biblioteca, il Centro Giovani, le ludoteche. Il territorio su cui operiamo è ampio: il quartiere dell'Isolotto con i suoi circa 80.000 abitanti, le sue case popolari, le sue storiche ville (villa Vogel-villa Strozzi e le loro limonaie), i suoi grandi spazi verdi, fra cui annoveriamo anche il parco delle Cascine (progetto in collaborazione con Ultravox), che amministrativamente fa parte del **quartiere 1** come il teatro in cui abbiamo residenza e gestione, il teatro Goldoni di Firenze e lo spazio PARC-FABBRICA EUROPA in cui abbiamo già tenuto laboratori. Nel quartiere 4 è nato il Teatro delle Donne, qui ha trovato l'humus per crescere con la collaborazione delle associazioni di donne e da questo territorio è ripartito per prendere la sua residenza a Firenze nel 2022 e portare la contemporaneità e un punto di vista al femminile anche al centro della città nel quartiere 1.

Una collaborazione particolare esiste anche con il **quartiere 5**, per quanto riguarda il teatro delle Spiagge gestito da Teatri d'Imbarco e con lo spazio gestito da Don Santoro.

- diversificazione e multidisciplinarietà della proposta

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2025”

la diversificazione è sia nella forma che nella sostanza, a seconda del pubblico a cui ci si vuole rivolgere:

per i bambini si usa il linguaggio semplice delle fiabe, attraverso cui si possono muovere i primi passi di un'educazione sentimentale, attraverso il divertimento e il piacere dello stare insieme all'ora della merenda;

per gli anziani si scelgono grandi classici, autrici di successo, che affrontano temi anche difficili attraverso la grande scrittura. Come quello della difficile o mancata maternità. Testi a cui daranno voce 6/8 attori/attrici.

Per i giovani l'approccio è molteplice: si va dalla proposta dello spettacolo di Filippo Renda che presentiamo insieme al Centro Antiviolenza ARTEMISIA: IL LABIRINTO DELLE EMOZIONI

Alla proposta al Centro Giovani SONORIA di due spettacoli in serale:

LA SORELLA DI ELVIS e IL DISOBBEDIENTE

Gli adulti che avranno sia un'offerta di spettacolo dal vivo di cui fruire anche in uno spazio al chiuso come quello della LIMONAIA DI VILLA VOGEL, sia alla proposta di un laboratorio per la LETTURA AD ALTA VOCE interessante anche per un pubblico di stranieri per il perfezionamento della lingua italiana.

Al quartiere 2 invece ci si rivolge agli adolescenti con un corso dedicato.

La multidisciplinarietà è insita nella proposta di spettacolo: i nostri spettacoli non hanno grandi messe in scena, sono fruibili e adattabili in ogni spazio, ma spesso si avvalgono di supporti multimediali che sopperiscono alla mancanza di scenografia; si tratta in genere di musica, video, disegni, in alcuni casi anche di odori particolari che possono ricreare un ambiente.

- numero di eventi (complessivi e per ciascun quartiere coinvolto);

Gli eventi complessivi sono 40, intesi come 40 giornate fra spettacoli di ogni tipo e laboratori.

Nel quartiere 4: 34 eventi

Nel quartiere 5: 1 evento

Nel quartiere 1: 1 evento

Nel quartiere 2: 4 eventi

- estensione territoriale delle attività, oltre il requisito minimo di coinvolgimento di almeno 2 quartieri

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2025”

Oltre al quartiere 4 e al quartiere 1 in cui il Teatro delle Donne storicamente opera, avendo nel quartiere la propria sede, abbiamo coinvolto anche il teatro delle Spiagge al quartiere 5 con un’iniziativa contro la violenza sulle donne e il quartiere 2 con corso per adolescenti.

2)

Congruità economica e coerenza delle voci di spesa e del costo complessivo del progetto rispetto alla proposta artistica (max. 15 punti)

Illustrare le modalità di perseguimento dell’obiettivo indicato [massimo 1000 caratteri]

Da sempre il Teatro delle Donne è impegnato in un’attività teatrale che coniuga alta qualità con sostenibilità economica. Anche in questo progetto l’ampia attività (40 eventi complessivi) si coniuga con un impatto economico sostenibile. Grazie alla lunga collaborazione con artisti e tecnici e ad un’autonomia tecnico-organizzativa riusciamo a proporre molti eventi di spettacolo ad un costo irrisorio.

Nel progetto ci sono circa 50 mila euro di spese complessive per 28 eventi di spettacolo, 12 giornate di laboratori per bambini e adulti.

Personale impiegato: 16 artisti e 4 tecnici, 6 addetti alla comunicazione, organizzazione, amministrazione, oltre ad eventuali collaborazioni esterne.

3)

Perseguimento della finalità di inclusione e coesione sociale nelle aree di intervento e rivitalizzazione sociale e culturale del contesto urbano di riferimento e impatto socioeconomico sul territorio del progetto (max. 20 punti)

Illustrare le modalità di perseguimento degli obiettivi indicati [massimo 2000 caratteri]

Nell’area metropolitana fiorentina passato e presente s’incrociano, anche materialmente, sul territorio. Con molte delle nostre iniziative abbiamo sottolineato questa funzione, spesso uscendo dallo spazio teatrale vero e proprio. L’idea nasce proprio per legare maggiormente l’attività all’intero territorio metropolitano e al suo sviluppo. In particolare con questo progetto si vuole, sia valorizzare alcuni siti storici del territorio poco conosciuti, sia coinvolgere un pubblico che solitamente non frequenta i teatri; vedi gli interventi nelle biblioteche, ludoteche, centro giovani.

La sfida è quella di coinvolgere un pubblico giovane su tematiche come il contrasto alla violenza di genere e l’educazione sentimentale. E su questi temi, mettere in relazione gli autori-autrici con varie fasce di pubblico.

L’impatto socio-economico di un’attività come la nostra (il Teatro delle Donne è una delle residenze artistiche della Toscana, riconosciute da decreto regionale) è un impatto cosiddetto “sostenibile”. Le attività o sono gratuite (come quelle per bambini e anziani) oppure sono a bigliettazione minima (la maggior parte degli spettatori ha il biglietto ridotto per i residenti a 7 euro). Il rapporto fra l’investimento in contributi pubblici è restituito con la movimentazione di più del doppio dell’importo investito.

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2025”

4)	<p>Sostenibilità del progetto, ivi comprese le eventuali ricadute socioeconomiche sul territorio del progetto anche in termini di connessione con il patrimonio culturale (max. 15 punti) <i>Illustrare le modalità di perseguimento dell’obiettivo indicato</i> [massimo 1000 caratteri]</p>
<p>[massimo 1.000 caratteri] ...</p> <p>Il Teatro delle Donne è una delle residenze riconosciute dalla Regione Toscana e dal MIC. Le residenze, operando stabilmente dentro i territori, hanno la possibilità di agire ricostruendo un inedito rapporto fra teatro e “polis” operando in una dimensione organizzativa di prossimità che si esprime nella quotidianità, nella costruzione di relazioni con tutti gli ambiti del vivere civile tramite, la promozione e l’esercizio delle idee. L’azione residenziale, tramite differenti modalità d’incontro e strategie performative s’irradia dai teatri sul territorio agendo nelle piazze, strade, musei, spazi verdi, beni monumentali sollecitando il confronto attivo con la comunità su urgenze sociali e culturali. Un’azione trasversale che in tutte le sue declinazioni pone in modo innovativo il fare artistico, i linguaggi della scena dentro e fuori i teatri di residenza e che necessita di un rigore gestionale capace di mettere in moto processi economici virtuosi, in un quadro di sostenibilità economica, che riduce all’essenziale le spese di “auto mantenimento” della struttura. Un rigore che indirizza la quasi la totalità delle proprie risorse in attività, garantendo alle risorse pubbliche investite in queste esperienze un evidente e positivo ritorno in termini di redditività sociale. Le Residenze toscane ibridano con originalità ed efficacia, come dimostrano i risultati qualitativi e quantitativi sin qui raggiunti, funzioni creative e progettuali che non surrogano debolezze del sistema duplicando funzioni in esso già attive, ma reinventano queste funzioni tramite la rete regionale delle residenze trasformando dal basso il sistema innovandolo, disegnando un policentrismo sostenibile e necessario. Da sempre IL TEATRO DELLE DONNE <u>valorizza il territorio portando anche il teatro fuori dal teatro, investendo alcuni dei luoghi più belli ma anche solo socialmente più interessanti dell’area interessata dalle proprie iniziative</u>. Lo abbiamo fatto sin dagli esordi quando le nostre rassegne estive di drammaturgia contemporanea hanno animato i chioschi di Firenze: Chiostro verde e Chiostro grande di Santa Maria Novella, lo abbiamo fatto con i festival estivi e non solo. Lo abbiamo fatto anche sul tema della VIOLENZA CONTRO LE DONNE arrivando a portare iniziative di spettacolo sotto la Loggia dei Lanzi in piazza della Signoria a Firenze durante le domeniche dicembrine di shopping natalizio, proprio per coinvolgere il pubblico che non essendo già sensibilizzato non sarebbe mai arrivato a teatro per vedere uno spettacolo che affronta questa tematica.</p> <p>Lo faremo in questa occasione con gli spettacoli alla Limonaia di Villa Vogel ma anche con i corsi al Parc-Fabbrica Europa, alla Bibliotecanova, al Centro Giovani, nelle ludoteche e nelle scuole.</p>	
5)	<p>Attitudine al coinvolgimento del pubblico nel territorio/accessibilità (max. 15 punti)</p> <ul style="list-style-type: none"> • coinvolgimento di diverse fasce di pubblico; • accessibilità dell’offerta culturale da parte di persone con disabilità; <p><i>Illustrare le modalità di perseguimento degli obiettivi indicati</i> [massimo 1000 caratteri]</p>
<p>Il quartiere 4 ospita circa 80.000 abitanti, è, si può dire, una piccola città, che ha vissuto per molti anni le contraddizioni tipiche delle periferie. Attualmente il quartiere ospita molte attività culturali, ha una buona percentuale di spazi verdi, Il coinvolgimento del pubblico non è difficile in un quartiere di cittadini attenti a quello che accade intorno, dove la partecipazione è un dato acquisito. Simile la situazione nel quartiere 5 dove c’è un buon coinvolgimento sociale. Discorso diverso per il quartiere 1 che ha visto svuotarsi parte delle abitazioni da parte dei cittadini e diminuire gli stessi servizi. Si pensi che lo stesso teatro Goldoni, adesso in nostra gestione, è stato chiuso per molto tempo e di conseguenza è rimasto per anni quasi sconosciuto agli abitanti del quartiere. Qui occorre intervenire per ricreare una socialità, non solo con gli spettacoli, ed i corsi al Parc-Fabbrica Europa vanno in questa direzione. Il fatto che molte delle iniziative siano ad ingresso gratuito garantisce l’accessibilità anche a categorie disagia-</p>	

Modello B - Proposta progettuale “Autunno Fiorentino 2025”

te. I portatori di disabilità frequentano solitamente i nostri corsi e i nostri spettacoli che sono in questo senso fruibili per tutti.

6)**Sinergie con soggetti pubblici e privati (max. 10 punti)***Illustrare le modalità di perseguimento degli obiettivi indicati [massimo 500 caratteri]*

Le istituzioni con cui attualmente collaboriamo sul territorio sono:

il **COMUNE DI FIRENZE** e il **MAGGIO MUSICALE FIORENTINO**, la **Fondazione CR Firenze** e il **Quartiere 4**, le **LUDOTECHE** e il **CENTRO GIOVANI**, la **BIBLIOTECANOVA**. I **Teatri D’Imbarco** e lo **Spazio di Don Santoro al quartiere 5**.

Il **PARC-FABBRICA EUROPA** nel **quartiere 1**.

l’associazione **LA LIMONAIA DI VILLA STROZZI** (che gestisce la **Limonaia** e l’**Anfiteatro di Villa Strozzi**). Collaborazioni sono in atto con i circoli del Territorio, **San Bartolo a Cintoia** e **Maccari**.

Con le **SCUOLE** del territorio il rapporto è sempre stato proficuo. Abbiamo già la disponibilità dell’**Auditorium dell’ISTITUTO MARCO POLO** per gli spettacoli previsti.

Siamo aperti a nuove collaborazioni, con lo scopo di mettere le basi per una crescita non solo numerica ma anche qualitativa, in termini di ricaduta sociale e professionale dell’offerta.

Firenze, 18 Giugno 2025


IL TEATRO DELLE DONNE

Associazione Culturale

Sede legale

Via Canova, 100/2 - 50142 FIRENZE

P.I. 04620870487 C.F. 94043630485